



Città di Maranello

COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 79 del 03/12/2021

Oggetto : APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) DEL COMUNE DI MARANELLO

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **TRE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 19:30, in collegamento tramite videoconferenza e, convenzionalmente nella **Residenza Municipale**, nel rispetto di quanto stabilito con decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 236 del 9 aprile 2020, in attuazione dell'art. 73 del D.L. n.18 del 17/03/2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del signor **Fontana Juri**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	ZIRONI LUIGI	SI		10	CORDASCO FEDERICA	SI	
2	FONTANA JURI	SI		11	NOSTRINI DAVIDE	SI	
3	MORI ALESSIO		SI	12	BARBOLINI LUCA		SI
4	MAGNANI ERICA	SI		13	BARBOLINI STEFANO	SI	
5	FERRARINI ANDREA	SI		14	FERRI STEFANO		SI
6	VANDELLI MAURIZIA	SI		15	SGAMBATI VINCENZO		SI
7	GIBELLINI GIORGIO	SI		16	LILLO BARBARA	SI	
8	CAVALLARO CLAUDIO	SI		17	SASSI GUGLIELMO	SI	
9	SALA STEFANO		SI				

Totale Presenti n. 12

Totale Assenti n. 5

Sono presenti gli Assessori: MILILLI MARIAELENA, FERRARI CHIARA, MARSIGLIANTE ELISABETTA, COSTETTI ALESSIO, OTTOLINI DANIELA.

Partecipa il Segretario Generale Motolese Dott.ssa Anna Maria.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: FERRARINI ANDREA, CAVALLARO CLAUDIO, BARBOLINI STEFANO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Delibera Numero 79 del 03/12/2021
Area Tecnica
Servizio Ambiente e Patrimonio Pubblico

Rispetto all'appello di apertura si è scollegato dalla videoconferenza il consigliere Sassi Guglielmo, sono quindi presenti 11 consiglieri su 17.

In continuazione di seduta, il Presidente del Consiglio comunale dà la parola all'Arch. Elisa Tommasini, Dirigente dell'Area Tecnica, che illustra l'argomento iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno.

Esaurita la presentazione da parte dell'Arch. Tommasini, il Presidente del Consiglio comunale dà la parola ai consiglieri per il dibattito.

Intervengono i consiglieri Cordasco Federica, Gibellini Giorgio e l'assessore Marsigliante Elisabetta.

A seguire il Presidente invita i consiglieri ad effettuare le dichiarazioni di voto ove ve ne siano.

Non essendoci dichiarazioni di voto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la politica europea approvata dal Consiglio Europeo del marzo 2007 contenuta nel documento conosciuto come "Energia per un mondo che cambia", definitivamente approvato dal Parlamento Europeo a dicembre 2008, fissava obiettivi per il 2020 a livello di fonti rinnovabili (obiettivo 20% dell'energia prodotta), dell'efficienza energetica (aumento del 20%), delle emissioni di Co2 (riduzione del 20%) e dei biocombustibili (obiettivo 10% del carburante consumato);
- lo Stato Italiano ha recepito nella legislazione nazionale le direttive europee sul rendimento energetico degli edifici (Dlgs 311/2006), sugli usi finali dell'energia ed i servizi energetici (Dlgs 115/2008) e sull'elettricità da fonti rinnovabili (Dlgs 387/2004);
- la legislazione regionale (L.R. 26/2004, Atto di Indirizzo D.A.L. 156/2008) ha attribuito agli Enti Locali (Comuni e Province) specifiche funzioni in materia di controllo e di pianificazione/programmazione/progettazione dell'energia e definito i requisiti minimi energetici per gli edifici e le procedure per la certificazione energetica;
- la Commissione Europea ha adottato in data 19 ottobre 2006, un Piano d'Azione per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" che individua tra le azioni da mettere in campo, l'istituzione di un Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) che veda la presenza volontaria dei Sindaci europei impegnati per la salvaguardia del clima;
- la Commissione Europea ha approvato nel 2009 un programma di finanziamento rivolto direttamente ai sindaci delle amministrazioni comunali europee denominato "Covenant of Mayors" (Patto dei Sindaci) in quanto molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali, ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa **Mayors Adapt** per l'adattamento ai cambiamenti climatici e nel 2015 ha promosso l'adozione di un **nuovo Patto dei sindaci integrato per il clima e l'energia**, per contenere l'incremento della temperatura globale al di sotto dei 2 °C, attraverso:
 - il rafforzamento della capacità di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, accrescendo la resilienza agli effetti del cambiamento climatico stesso;
 - la riduzione del 40% di gas serra;
 - la definizione di un orizzonte temporale al 2030 attraverso l'incremento delle misure di efficienza energetica ed un migliore uso delle fonti di energia rinnovabile;

- il coinvolgimento diretto delle città e dei comuni quali contesti in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi suddetti;

- nel 2017 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Energetico Regionale al 2030, allineato agli obiettivi dell'Unione Europea al 2030, e il relativo Piano triennale di attuazione 2017-2019 (pdf, 5.7 MB), che dedica l'Asse 7 al ruolo degli enti locali e contiene indicazioni significative per le politiche energetiche dei Comuni;
- il 20 dicembre 2018 l'Assemblea legislativa regionale ha approvato la Strategia unitaria di mitigazione e adattamento inserita nella Delibera di Giunta n. 1256 del 30 luglio 2018, proponendo un documento che contiene nuovi strumenti attuativi superando la durata decennale prevista dalla L.R. n. 26/2004 per raggiungere gli obiettivi europei al 2030 attraverso 8 Assi di intervento:

1.Sviluppo del sistema regionale della ricerca e della formazione in campo energetico;

2.Sviluppo della Green Economy e dei green jobs;

3.Qualificazione delle imprese (industrie, terziario e agricoltura);

4.Qualificazione edilizia, urbana e territoriale;

5.Sviluppo della mobilità sostenibile;

6.Regolamentazione del settore;

7.Sostegno del ruolo degli enti locali;

8.Partecipazione, informazione, orientamento e assistenza tecnica;

Dato atto che la Regione Emilia Romagna con deliberazione di giunta n.2297 del 27.12.2018 ha approvato l'invito, rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni, a manifestare entro il 22 febbraio 2019 l'interesse all'adesione al nuovo Patto dei sindaci, prevedendo il sostegno all'avvio del percorso di definizione dei Piani di azione per l'energia sostenibili e il Clima –PAESC con contributi a fondo perduto;

Dato altresì atto che il Comune di Maranello:

- ha aderito, con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 48 del 01/09/2009, alla Campagna Europea "Energia Sostenibile per l'Europa", sottoscrivendo il Patto dei Sindaci ed impegnandosi ad affrontare la redazione e l'attuazione del Piano d'Azione per l'energia Sostenibile;
- ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N° 85 del 17/12/2009 il protocollo d'intesa tra la Provincia di Modena e l'agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile (AESS) di Modena per la promozione dell'adesione al "Patto dei Sindaci", tra la commissione europea DG Tren e i Sindaci delle città d'Europa;
- ha redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con il supporto di AESS approvando tale documento con deliberazione del Consiglio Comunale n°55 del 27/07/2010;
- ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 18/12/2012 il primo report di monitoraggio delle azioni contenute nel SEAP inviando l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni e delle 27 azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in modo tale da poter quantificare gli effetti delle misure messe in atto, i loro effetti sul fabbisogno energetico e sulle emissioni di CO2 e un'analisi del processo di attuazione del Piano, includendo misure correttive e preventive laddove necessario;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 29.01.2019 ha approvato il secondo monitoraggio delle attività del SEAP del Comune di Maranello;
- ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 05/02/2019 l' "ADESIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DEI SINDACI PER L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO" ed i documenti di impegno, dando mandato al sindaco di procedere alla sottoscrizione degli stessi;
- ha sottoscritto il nuovo patto in data 21.03.2019 attraverso l'invio all'Ufficio del Patto dei Sindaci a Bruxelles del Format, quale adesione volontaria del Comune di Maranello al raggiungimento degli obiettivi di almeno -40% di emissioni di CO2 entro il 2030 e impegnando l'amministrazione a presentare, entro due anni dalla data di adesione formale, un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Cambiamento Climatico (PAESC) in cui

indicare le azioni chiave che si intendono intraprendere per l'adattamento al cambiamento climatico;

Considerato che:

- la Regione Emilia Romagna con deliberazione di giunta n.2297 del 27.12.2018 ha tra l'altro previsto il sostegno all'avvio del percorso di definizione dei Piani di azione per l'energia sostenibili e il Clima –PAESC con contributi a fondo perduto;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 19418 del 25/10/2019 e DD n° 5503/2020 è stato concesso un contributo al Comune di Maranello per lo sviluppo di programmi energetici locali e promozione delle azioni del Piano Energetico Regionale;
- Il Comune di Maranello ha affidato all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, società in house del Comune, la redazione del P.A.E.S.C. che ha provveduto a redigere il piano in collaborazione con l'Ufficio Ambiente nei tempi utili stabilito dalla Regione, ossia entro il 05/12/2021;

Ritenuto pertanto necessario continuare il percorso di impegno alla riduzione dei gas serra, avviato con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci e la redazione del PAES attraverso la definizione di un piano per l'adattamento ai cambiamenti climatici (PAESC), che abbia, rispetto al PAES, le seguenti innovazioni:

- integrare le azioni già definite tenendo in considerazione anche le mitigazioni e l'adattamento climatico;
- porre come nuovo orizzonte temporale il 2030;
- alzare gli obiettivi di riduzione della CO2 a -50% rispetto al precedente -20%;
- ricomprendere nell'inventario e nelle azioni anche il contributo del settore produttivo-industriale;

Rilevato che:

- l'iniziativa prevede, per le città che hanno già aderito al Patto dei Sindaci e implementato il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), la possibilità di integrare tale piano con una parte relativa all'analisi di vulnerabilità del territorio e con una serie di azioni concrete, a lungo termine per l'adattamento climatico, elaborando quindi un nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Cambiamento Climatico (PAESC);
- con l'approvazione del PAESC si provvede altresì ad aggiornare l'inventario di base delle emissioni (BEI) attraverso una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatici;
- il Comune si impegna inoltre a presentare una relazione sullo stato di avanzamento, almeno ogni due anni dopo la presentazione del PAESC, al fine di effettuarne il monitoraggio e valutarne l'efficacia;

Rilevato altresì che il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:

- accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di +2°C;
- rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
- aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti;

Dato atto che le iniziative e le misure contenute nel nuovo piano PAESC quali misure volontarie che la città si dà per intraprendere azioni concrete finalizzate all'adattamento e al cambiamento climatico si compongono di:

- INVENTARIO BASE DELLE EMISSIONI (BEI), che fornisce informazioni sulle emissioni di CO2 attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO2 da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;

- AZIONI DI MITIGAZIONE al 2030 che individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 definiti nel BEI;
- VALUTAZIONE DELLE VULNERABILITÀ e dei rischi legati al cambiamento climatico del territorio di competenza dell'ente locale;
- AZIONI DI ADATTAMENTO al 2030 che individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di aumentare la resilienza del territorio;
- Allegato contenente le analisi del contesto climatico e territoriale;

Evidenziato che:

- si rende pertanto necessario procedere all'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Cambiamento Climatico (PAESC) del Comune di Maranello;
- la competenza per l'approvazione del documento è del Consiglio Comunale come formalmente richiesto dall'ufficio Covenant of Mayors che gestisce l'iniziativa su mandato della Commissione Europea.

Richiamati:

- Il D.Lgs.102/2014 ad oggetto "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE". Che impegna le PPAA a concorrere al raggiungimento degli obiettivi nazionali mediante provvedimenti atti a favorire l'introduzione di sistemi di gestione dell'energia;
- Il D.Lgs.115/2008 volto alla riqualificazione e al miglioramento dell'efficienza di edifici/ impianti, di proprietà della PPAA;
- La normativa e gli strumenti urbanistici di settore a favore della riduzione delle emissioni di gas così detti "serra";

Visto:

- il D.Lgs. nr. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che la presente proposta è stata illustrata ai membri della Commissione Ambiente e territorio nella seduta del 25/11/2021;

Dato atto della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto a norma dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Pianificazione e gestione del Territorio e in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 come da allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

All'unanimità dei voti favorevoli espressi per appello nominale dagli 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI RICONOSCERE** l'opportunità di implementare il PAES, già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. n°55 del 27/07/2010, a partire dal monitoraggio completo di cui alla DGC 13/2019 che ha approvato il secondo monitoraggio delle attività del SEAP del Comune di Maranello, traghettando tale strumento verso gli obiettivi di riduzione dei gas serra al 2030 attraverso la redazione del PAESC "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima" contemplante la valutazione degli approfondimenti climatici rispetto alle azioni già individuate;

2. **DI APPROVARE il PAESC**, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, composto da:

- INVENTARIO BASE DELLE EMISSIONI (BEI), che fornisce informazioni sulle emissioni di CO2 attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO2 da abbattere,

individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;

- **AZIONI DI MITIGAZIONE** al 2030 che individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 definiti nel BEI;
- **VALUTAZIONE DELLE VULNERABILITÀ** e dei rischi legati al cambiamento climatico del territorio di competenza dell'ente locale;
- **AZIONI DI ADATTAMENTO** al 2030 che individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di aumentare la resilienza del territorio;
- Allegato contenente le analisi del contesto climatico e territoriale;

3. DI PRECISARE che:

a. attraverso 20 azioni di mitigazione sui settori prevalentemente dei trasporti, degli strumenti urbanistici per la realizzazione di edifici residenziali e della produzione locale di energia, dell'implementazione del verde, ecc. si stima di raggiungere una riduzione complessiva di CO2 di 62.763 tonnellate, pari a -50,18% rispetto alle emissioni stimate nel 1995;

b. attraverso 13 azioni di adattamento, soprattutto rispetto ai rischi climatici che si delineano come maggiormente impattanti (caldo estremo soprattutto in estate, scarsità complessiva delle precipitazioni medie annue e eventi con precipitazioni intense) ci si propone di aumentare la resilienza del territorio. Tali azioni sono state raggruppate in quattro macro-gruppi: infrastrutture verdi e blu, l'ottimizzazione dei processi di manutenzione e gestione dei servizi pubblici, la formazione e la sensibilizzazione e i sistemi di protezione ad eventi estremi;

4. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio ed agli uffici competenti di dare attuazione alla presente deliberazione e di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia;

5. DI DISPORRE la pubblicazione, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33, della presente deliberazione alla sezione "Amministrazione Trasparente" – "Informazioni Ambientali";

Indi, con separata votazione favorevole ed unanime espressa per appello nominale dagli 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 al fine di dar corso alla sottoscrizione della Convenzione.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio
Fontana Juri
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Motolese Dott.ssa Anna Maria
Atto sottoscritto digitalmente
